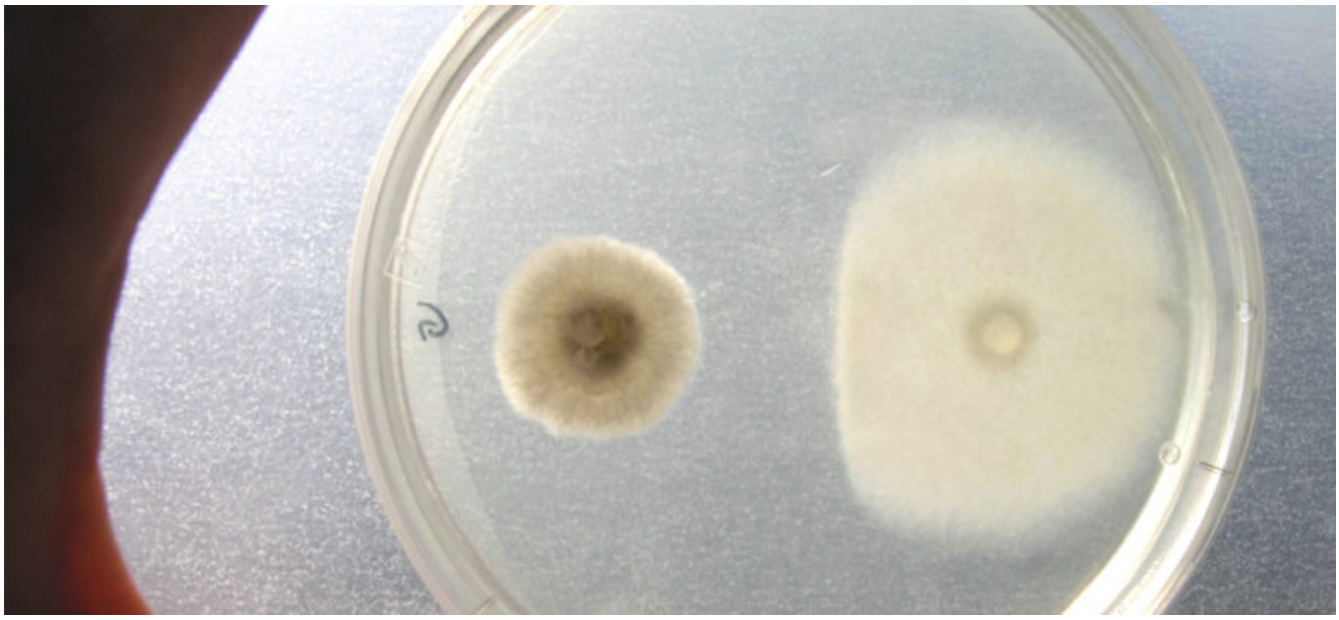
L'INFORMATORE AGRARIO
DAL 1945
LIBERO, COMPETENTE, INNOVATIVO

informatoreagrario.it

I vincitori del Premio Giovani Ricercatori 2020



Lo scorso 28 ottobre si è tenuta la cerimonia di **premiazione** dei **10 giovani ricercatori italiani** delle diverse discipline scientifiche che hanno pubblicato **lavori di rilevanza internazionale** sulle migliori riviste a livello mondiale.
Il **Premio Giovani Ricercatori 2020**, indetto dal **Gruppo 2003**, ha avuto una numerosa adesione, contando **373 candidati** (191 uomini e 182 donne) suddivisi in dieci aree, tra le quali 3 inerenti il sistema agro-industriale – ambientale: l'agricoltura con 24 ricerche, gli alimenti e nutrizione con 26 ricerche, l'ambiente

con 71 ricerche. Le altre discipline sono l’astrofisica e spazio, la biomedicina e farmaci, il Covid-19, l’oncologia, l’ingegneria, l’intelligenza artificiale e big data, la fisica, la matematica e l’informatica.

Sono risultati vincitori per l’agricoltura **Alberta Pinnola**; per alimenti e nutrizione **Donato Angelino**; per l’ambiente **Moreno Di Marco**; per l’astrofisica e spazio **Mario Spera**; per biomedicina e farmaci **Anna Citron** e **Tito Panciera**; per Covid-19 **Alessio Mazzoni**; per l’oncologia **Lorenzo Brunetti**; per l’ingegneria **Giulia Scalet**; per l’intelligenza artificiale e big data **Marcella Cornia**; per la fisica, la matematica e l’informatica **Luca Tanzi**.

Hanno inoltre ricevuto una **menzione**: **Carol Coricelli** (alimenti e nutrizione), **Davide Massari** (astrofisica e spazio), **Luca Pappalardo** (intelligenza artificiale e big data), **Giovanni Simonini** (intelligenza artificiale e big data), **Margherita Maiuri** (fisica, matematica, informatica).

Il Premio Giovani Ricercatori 2020 del Gruppo 2003 è sostenuto da: Consiglio nazionale delle ricerche (Cnr), Fondazione Bracco, Istituto nazionale di astrofisica (Inaf), Fondazione Airc per la ricerca sul cancro, Chiesi Farmaceutici, Barilla, Federazione nazionale dei dirigenti e delle alte professionalità dell’agricoltura e dell’ambiente (Fenda).

«Abbiamo aderito con entusiasmo alla proposta che ci è pervenuta dai Professori del Gruppo 2003 – ha dichiarato Cesare Manfroni, presidente Fenda – Siamo convinti che il nostro Paese possa tornare a essere protagonista a livello globale puntando sui giovani, sulla ricerca e sull’innovazione. I dirigenti e le alte professionalità attive nei settori dell’agricoltura, dell’alimentazione e dell’ambiente hanno una grande **responsabilità sociale** e con il loro comportamento attento e rigoroso costituiscono una importante cinghia di trasmissione tra la scienza, le istituzioni e l’impresa, per l’**applicazione pratica** dei traguardi della **ricerca»**.

© 2019 Edizioni L'informatore Agrario S.r.l. - OPERA TUTELATA DAL DIRITTO D'AUTORE